



Guanella News

Notiziario della Casa Generalizia dei Servi della Carità - Anno XXIII (II Serie)

Direzione e Redazione: Centro di Comunicazione

Cronaca dell'Incontro

«Fedeltà dinamica in vista del Capitolo» (pag.2)

Riflessioni

“Intraprendere percorsi di riflessione sulla corresponsabilità e reciprocità nella missione” di don Nico Rutigliano (pag.3)

Prospettive di carità per un percorso sinodale di don Umberto Brugnoli (pag. 5)

Sintesi dei gruppi

1. Gruppo dei consacrati.

2. Gruppo dei Cooperatori, Famiglie carismatiche, Movimento laicale guanelliano

3. Gruppo degli Operatori (pag. 6)

Programma (pag.15)

Lettera di indizione (pag. 16)

Comunicazione sul XXI Capitolo Generale Sdc

Con la presente desidero portare a vostra conoscenza i risultati delle votazioni avvenute nei Capitoli provinciali e nelle Delegazione circa i Delegati e i loro Sostituti eletti a partecipare al XXI Capitolo generale. Con una lettera circolare, pubblicata nel *Guanella News n. 132*, il Padre Generale ha indetto, il 2 ottobre 2023, il XXI Capitolo generale, che si celebrerà nella nostra Casa di Barza d'Ispra dal 6 al 24 ottobre 2024. Si sono, quindi, in questi mesi celebrati i Capitoli provinciali e le Assemblee delle Delegazioni. Vi presento quindi i confratelli che sono stati votati nei Capitoli delle tre Province, nel Capitolo della Vice Africana e nelle Assemblee delle due Delegazioni dipendenti dal Superiore generale. Seguirà a questa mia comunicazione la convocazione ufficiale da parte del Padre Generale agli eletti al XXI Capitolo generale.

Partecipanti al XX Capitolo generale dei Servi della Carità

Per diritto, in ragione dell'ufficio:

Curia Generalizia

1. Brugnoli Umberto, Padre generale
2. Rutigliano Nico, primo consigliere e Vicario generale
3. Antonysamy Soosairathinam, secondo consigliere
4. Lain Franco, terzo consigliere
5. De Bonis Gustavo, quarto consigliere
6. Nava Mario, economo generale

Ultimo emerito

7. Crippa Alfonso

Superiori

- | | |
|---------------------------|--|
| 8. Allegra Alessandro | Provinciale Provincia san Luigi |
| 9. Attanasio Ciro | Provinciale Nostra Signora di Guadalupe |
| 10. Jesiah Ronald | Provinciale Divine Providence province |
| 11. Maduforo Kelechi | Superiore Vice Provincia Nostra Signora della speranza |
| 12. Pallotta Fabio | Delegato Delegazione San Luigi Guanella |
| 13. De Giambattista Luigi | Delegato Delegazione Stella Maris |

Delegati eletti:

Provincia San Luigi Guanella

14. Grega Marco
15. Aprea Salvatore
16. Sposato Francesco
17. Venerito Pino
18. Gigliola Tommaso
19. Riva Marco
20. Lorenzetti Fabio
21. Kasongo Oscar

SOSTITUTI: Matarrese Guido, Giudici Nando, Zolla Vincenzo, Rossi Roberto, De Masi Antonio, Irudayaraj Constantain, Alletto Salvatore, Scibetta Domenico.

Provincia Nuestra Señora de Guadalupe

22. Boufleur Tiago

23. Martinez Alfonso
24. Farina Osorio
25. Vargas Stapper Carlos

SOSTITUTI: Pereira Valdemar, Aguilera Sebastián, Antón Santiago, Rojas Sergio.

Divine Providence Province

26. Alphonse Satheesh
27. John Samson
28. Mathew John Paul
29. Rayapillai Gnanaraj
30. Selvaraj Francis

SOSTITUTI: Xavier Leo Joseph, Chinnappan Alphonse Maria Ligorì, Savarimuthu Amal Raj, Savarimuthu Periyannayagasamy, Antonysamy Adaikkalam.

Vice Provincia Nostra Signora della Speranza

31. Abah Francis
32. Ebalasani Giscard
33. Kawanda Gabriel
34. Unegbu Vitus

SOSTITUTI: Anukam Chukwuemeka Nathan, Mabiza Ntimansiemi Jean Claude, Putonor Baridi Lawrence, Mongi Ebale Herman.

Delegazione Europea San Luigi Guanella

35. Celestine John Britto

SOSTITUTO: Wiesław Baniak

Delegazione Stella Maris

36. Felicks Sahaya M. Michael Kirupanithi

SOSTITUTO: Fratel Mauro Cecchinato

NB. Nel caso di confratelli eletti che non possano partecipare si chiameranno i rispettivi sostituti, indicati qui sopra.

Altre informazioni più concrete saranno date dalla Segreteria generale ai confratelli delegati al Capitolo.

Lo Spirito del Signore ci illumini, la Vergine Maria ci guidi e l'intercessione di san Luigi Guanella di accompagni. A tutti la raccomandazione di pregare e far pregare quotidianamente per il buon esito del Capitolo.

**Don Nico Rutigliano,
Segretario generale**



PREGHIERA DEL CAPITOLO

Dio, Padre, che ci fai comunità e ci invii nel mondo
per essere testimoni del tuo amore;
Signore, Gesù Cristo, che ci chiami ad essere tuoi discepoli
e cammini con noi sulle strade del mondo;
Spirito Santo, che ci ispiri a consacrare tutto noi stessi per la
missione e a fare casa comune con i più poveri e abbandonati;
guarda benigno ai tuoi figli
che si preparano a celebrare il XXI Capitolo Generale.

Donaci spirito di discernimento per conoscere,
accogliere e compiere la tua volontà
con coraggio, fedeltà, umiltà e fiducia in Te che sei l'Amore.

Per intercessione della beata Vergine Maria,
Madre della Divina Provvidenza
e del nostro fondatore, San Luigi Guanella,
ti affidiamo la preparazione e lo svolgimento
del XXI Capitolo Generale dei Servi della Carità. Amen.

«Fedeltà dinamica in vista del Capitolo»

Un clima di serenità, di lavoro e di serietà da parte di tutti per offrire il meglio della propria riflessione al XXI CG. Davvero dobbiamo essere grati a Dio che ha allargato i confini della nostra Famiglia guanelliana non solo a livello numerico, ma di sostanza. "L'Opera don Guanella è bella, è buona, è santa perché è opera di Dio!" (Paolo VI)



Si è concluso, domenica 9 giugno 2024, con una concelebrazione semplice, ma partecipata con i nostri Buoni Figli della Casa San Giuseppe, il secondo Mini Capitolo di Famiglia. Il primo, celebrato nel 2017 aveva come temi il carisma, la interculturalità e la missione, temi del XX CG; questo secondo invece, arricchito di ulteriori presenze, come i Rappresentanti degli Operatori, nelle figure apicali di cinque nostre Case, insieme, come nel 2017, con le FSMP, i GC, i rappresentanti del M2G e delle Famiglie carismatiche, i SdC del Consiglio generale, il Padre Provinciale della Provincia San Luigi Guanella, il Delegato della Delegazione San Luigi Guanella, alcuni sacerdoti e chierici del Seminario teologico, rappresentanti di alcuni Paesi della geografia della Congregazione, ha avuto come tema quello del XXI CG che celebreremo nel prossimo ottobre a Barza.

“Fedeli e creativi nel carisma; corresponsabili nella missione. Con Cristo cogliamo le sfide del nostro tempo”. I partecipanti erano 26 persone.

Il 7 giugno, solennità del Sacro Cuore, abbiamo iniziato il nostro secondo Mini Capitolo di Famiglia con la preghiera, il saluto e l'introduzione dell'appuntamento da parte di don Nico. Erano presenti anche i gruppi dei Guanelliani Cooperatori di Roma e altri confratelli di Roma. Il padre generale ha poi presentato lo schema della sua Relazione al XXI CG facendo conoscere ai presenti gli aspetti fondamentali della vita della Congregazione nella parte dei valori da verificare nel vissuto concreto degli anni passati e poi di quelli da rinnovare per il prossimo sessennio. È proseguito l'incontro con la concelebrazione, presieduta da don Nino Minetti, nella solennità del Sacro Cuore, con la rinnovazione, per devozione, dei voti dei SdC e FSMP e delle promesse di impegno per i GC e i Laici. Momenti davvero intensi e particolarmente coinvolgenti. Una abbondante cena fredda nel cortile del Seminario ha chiuso questa prima giornata del nostro incontro.

Il giorno 8 giugno, sabato, dedicato al Cuore Santissimo di Maria, è iniziato con la recita delle Lodi del giorno alle quali è seguita una mattinata di lavoro di gruppo: SdC, FSMP, GC, Operatori. Quattro gruppi che si sono incontrati per mettere insieme la riflessione personale sul tema del XXI CG, già inviato alla nostra segreteria generale. Ne è uscito un documento molto ricco e di svariati aspetti come suggerimento ai SdC, un valido contributo di riflessione alla celebrazione del CG di ottobre. Tutto il pomeriggio è stato poi dedicato all'ascolto di queste sintesi dei quattro gruppi con l'esposizione di suggerimenti, suggestioni, esortazioni, indirizzi e proposte da offrire al XXI CG. Una vera pentecoste!

La sera, dopo il santo Rosario alla Grotta, animato dagli operatori, ci siamo concessi una buona grigliata a cura di alcuni confratelli indiani, esperti in materia.

La domenica 9 giugno è iniziata di buon'ora con la recita delle Lodi preparate dai GC. È stato poi presentato ad ogni gruppo il verbale sistemato degli interventi raccolti nel pomeriggio di sabato. Dopo un ulteriore lavoro di integrazione e perfezionamento da parte dei gruppi, è stato ripresentato il testo finale dell'apporto di ogni gruppo. Alcuni interventi in Assemblea hanno riaperto la vivacità dell'incontro e ulteriormente arricchito le proposte dei partecipanti.

La celebrazione eucaristica nella Chiesa di San Giuseppe, a cui hanno partecipato i nostri ragazzi della casa San Giuseppe è stata occasione propizia per ringraziare il Buon Dio del dono del nostro carisma, di essere una Famiglia unita e con buona volontà di percorrere le strade dello Spirito, di esserci per il servizio e il bene degli ultimi.

Un clima di serenità, di lavoro e di serietà da parte di tutti per offrire il meglio della propria riflessione al XXI CG. Davvero dobbiamo essere grati a Dio che ha allargato i confini della nostra Famiglia guanelliana non solo a livello numerico, ma di sostanza. “L'Opera don Guanella è bella, è buona, è santa perché è opera di Dio! (San Paolo VI).

P. Umberto

“Intraprendere percorsi di riflessione sulla corresponsabilità e reciprocità nella missione”.

Intervento di p. Nico Rutigliano, segretario generale

Il Capitolo generale è l'autorità suprema della Congregazione (Costituzioni n. 112).

“Compito primario del Capitolo generale è custodire con fedeltà il carisma del Fondatore e il patrimonio spirituale dell'Istituto”. È sua competenza eleggere il superiore generale e i suoi consiglieri, trattare argomenti ed emanare norme (Cost. 113).

Il Capitolo generale si svolgerà in un contesto di Chiesa che sta vivendo e riflettendo la “**Sinodalità**”. È per questo motivo che il Superiore generale vi ha invitati qui, per un cammino di ascolto reciproco, attraverso il processo di corresponsabilità.

La fase di **preparazione** ha coinvolto tutti i confratelli con un **questionario** di 15 domande su diversi temi: Carisma, Opere, Laici, Fraternità, Vocazioni, Giovani Confratelli, Preghiera, Studio, Missione, Formazione, Confratelli anziani, Famiglia guanelliana. A questo questionario hanno risposto la maggior parte dei confratelli, sia singolarmente che comunitariamente.

Il titolo del Capitolo è “**Fedeli e creativi nel carisma. Corresponsabili nella missione. Con Cristo raccogliamo le sfide del nostro tempo**”. Questo tema è pure il *file rouge* che accompagnerà i nostri lavori di questi tre giorni. Al Capitolo parteciperanno **36 rappresentanti** dei 528 Servi della Carità che lavorano in 23 nazioni (438 perpetui, 78 temporanei e 12 novizi). Essi si riuniranno per riflettere, ascoltare, confrontarsi e decidere.

Lo stile di questo nostro incontro è incentrato sullo spirito di famiglia, perché come sappiamo il concetto primordiale di don Guanella è stato il **vincolo della carità**, l'unico legame capace di tenere insieme i suoi figli spirituali, religiose, religiosi e laici, legame fortissimo di comunione e allo stesso tempo testimonianza eloquente del Vangelo (*Massime di spirito e metodo d'azione*). Non si tratta solo di un concetto mentale: esso è diventato operatività, azione e condotta di vita. **Essere famiglia** è per noi guanelliani il primo annuncio del Vangelo: “Nelle case della Divina Provvidenza [...] Sacerdoti, Suore, ricoverati sono tutti una famiglia che insieme crede, insieme ama, insieme opera (*Luigi Guanella, «La festa del Sacro Cuore», La Divina Provvidenza, luglio 1904*). Il medesimo spirito di famiglia possiamo ritrovarlo nelle attuali Costituzioni delle FSMP, dei SdC e nello Statuto dei GC.

Nel **XX Capitolo Generale** dei SdC del **2018** è emerso, con forza, la **consapevolezza di essere Famiglia** insieme alle FSMP e i GC, soprattutto in riferimento al carisma ricevuto e condiviso negli ambiti della pastorale vocazionale e della missione.

Al termine della **1ª Assemblea** elettiva mondiale dei **GC** del novembre **2019** sono state approvate le linee programmatiche per il prossimo sessennio: al punto quarto viene

segnalata la necessità di “qualificare la collaborazione tra noi per approfondire, attualizzare e diffondere il carisma del Fondatore in un cammino sinodale”.

Dal **primo incontro tra i Consigli generali** delle FSMP e i SdC e il Consiglio Mondiale dei GC, del **2 ottobre 2021**, è nato *The Bond of Charity 3D*, **un sussidio formativo sul vincolo di carità** distribuito a tutti, GC, FSMP, SdC, per fare un cammino unitario su un unico tema di formazione guanelliana.

Conviene qui chiederci: a che punto siamo del cammino di crescita nel vincolo di carità, nello spirito di famiglia, nella reciproca collaborazione, nella corresponsabilità?

Attualmente, delle 23 Nazioni in cui le FSMP, i SdC e i GC sono presenti e operanti, in alcune case o realtà dove si svolgono attività pastorali, educative o assistenziali, solo in 13 di esse possiamo ritrovare tutta la Famiglia Guanelliana.

Si ha l'impressione che ci sia da parte di tutti una grande voglia di camminare insieme. C'è desiderio di collaborazione, entusiasmo nei principi (tranne rare resistenze al cambio), ma sembra che non riusciamo a partire a pieno ritmo. Vi sono casi positivi di buone pratiche ma in generale sembra che siamo bloccati, fermi sulla linea di partenza che non si riesce a varcare per partire. Cosa ci frena? Cosa non ci permette di portare avanti la missione nella condivisione e nella corresponsabilità?

Quello che ci proponiamo di fare in questi pochi giorni è: ridirci il dono di Dio (carisma), riprendere la consapevolezza del nostro spirito, la risposta a Dio (spiritualità) ed intraprendere percorsi di riflessione sulla corresponsabilità e reciprocità nella missione; per poi dire ai SdC come li vediamo e come li vorremmo vedere.

RINNOVO VOTI E PROMESSE

Durante la celebrazione Eucaristica nella Solennità del Sacro Cuore

Presidente: Carissimi

Convenuti qui davanti al Signore in rappresentanza di tutta la Famiglia guanelliana sparsa nel mondo, nella solennità del Sacro Cuore di Gesù, come voleva il nostro Santo Fondatore, rinnoviamo la nostra consacrazione o le nostre Promesse, consapevoli che ogni sì detto a Dio, anche il più semplice e nascosto, ha valore infinito di relazione e di appartenenza al suo divino Amore. Per questo vi invito a dichiarare al Signore la vostra disponibilità ad essere suoi e a testimoniare il Suo amore di Padre buono e misericordioso a tutti i Fratelli e Sorelle del mondo, specie ai più bisognosi.

SdC: Oggi davanti alla Chiesa, rinnovo i voti di castità, povertà e obbedienza in fraterna comunione di vita secondo le costituzioni dei Servi della carità.

FSMP: Faccio a Dio voto di castità, povertà e obbedienza, e mi impegno a fedelmente osservarli in fraterna unione di vita con le Sorelle, secondo le Costituzioni delle Figlie di Santa Maria della Provvidenza.

Laici: Prometto di impegnarmi, con una vita autenticamente cristiana nella famiglia e nel lavoro. Di avere una attenzione particolare per le persone che si trovano in difficoltà. Di approfondire sempre di più lo spirito di san Luigi Guanella. Di collaborare, secondo le mie disponibilità, con la Famiglia guanelliana.

Tutti insieme: La grazia dello Spirito santo e la carità dei fratelli e delle sorelle ci aiutino a rispondere fedelmente ogni giorno alla chiamata di Dio e ad annunciare con la vita il Vangelo della carità secondo lo spirito di san Luigi Guanella Amen.

Sintesi dell'intervento del padre Generale

Prospettive di carità per un percorso sinodale



1) L'Icona del XXI CG che fa riferimento al brano evangelico di Matteo 14,22-32.

2). Alcuni aspetti della sua Relazione in preparazione:

A). Il primato nelle nostre Comunità religiose:

Chiamati a vivere più pienamente il primato di Dio nella nostra vita e nelle nostre comunità

Chiamati a vivere una vita fraterna autenticamente attraente

Chiamati per vocazione a stare sempre con i poveri e vivere per i poveri

Chiamati a condividere il cammino nella Chiesa e con Papa Francesco

B). Alcune particolari riflessioni sullo stato della Congregazione.

Un impegno prioritario per tutti: l'ascolto, l'accoglienza e l'accompagnamento dei confratelli sia giovani che più anziani.

Un percorso continuo e, sempre in crescita, come Famiglia guanelliana.

La nostra capacità vocazionale con e per i giovani.

La missione di carità come urgenza di collaborazione e integrazione tra Prov. e Del.

Il guanelliano Fratello nella Congregazione. Associati e percorsi di consacrazione laicale.

Animazione e governo della Congregazione nella sinodalità tra le Prov.- Del. e il CG

Trasparenza e solidarietà economica

C). Guardando al futuro con Fede e Speranza

Una speranza fondata in «Colui nel quale ho posto la mia fede» (2 Tm 1,12)

Abbiamo bisogno di te tra noi: il grido vocazionale da fare ai giovani!

Una Congregazione guanelliana nel secolo XXI con la priorità per i più poveri

In una Congregazione che crede veramente nella missione condivisa con i laici

Si può improntare percorsi di dialogo e di discernimento tra SdC e FSMP per verificare

se in futuro, se lo Spirito lo chiede, le due Congregazioni potranno unirsi in una unica

realtà? Provare con una comunità mista (FSMP-SdC-Laici guanelliani) regolata da un

Regolamento?

Sintesi dei lavori di gruppo

I. GRUPPO DEI RELIGIOSI FSMP e SdC

Hanno riferito in Assemblea: Don Alessandro e Sr. Antonietta.

➤ Rigenerarsi insieme tornando alle fonti.

- “Per fare un po’ di bene bisogna studiare attentamente le mosse della Provvidenza” (DLG).
- Attenti a vincere lo scoraggiamento. “Essere come vogatori in mezzo alla tempesta che remano con fatica per non soccombere” (DLG)

SUGGERIMENTI E PROPOSTE:

1). Essere pellegrini nella speranza durante l'Anno Santo.

- Pensare insieme qualche momento da vivere nel 2025 (una data in cui la FG celebra il giubileo in tutto il mondo).
- Rivalorizzare l'esperienza “Sui passi di Lui”.
- Pellegrinaggi giubilari sui luoghi guanelliani.



2). Riflettere insieme come FG sul nostro futuro: percorso da condividere, leggere la nostra realtà, interpretarla alla luce della Sacra Scrittura, fare discernimento insieme, programmare ed aggiornare.

- Avviare un processo di discernimento condiviso
- Maggiore comunicazione e informazione tra i tre rami, incontri annuali tra consigli generali e provinciali e GC
- Comporre lettere circolari congiuntamente tra i tre Consigli (FSMP-SdC-GC) per tutta la FG.

3). Formazione condivisa già sperimentata in alcune iniziative.

- Riprendere il tema formativo biennale per tutta la FG e la scuola per formatori guanelliani e per animatori del carisma anche in forma online.

- Promuovere nuovamente le settimane di spiritualità guanelliana e gli esercizi spirituali, non necessariamente solo a Roma ma in tutte le parti geografiche della nostra presenza.
- Sull'uso dei mezzi di comunicazione si propone il progetto di abitare il sesto continente.

4). Consolidare una progettualità condivisa tra religiosi e figure apicali delle due Congregazioni.

- Vi sono già delle attività portate avanti insieme. Se ne possono progettare altre, specie per le figure apicali delle nostre Case.
- Unire le forze per affrontare le sfide che il mondo ci pone. Don Guanella quando parlava della possibilità di collaborazione auspicava "affiatamento" per un valido incremento dell'Opera.

5). Tema della interculturalità.

- Questo è un tema che prima dobbiamo affrontare tra noi e poi al di fuori delle nostre comunità religiose. La FG porta in sé il respiro mondiale nel servizio di ogni tipo di povertà. Tante nazionalità ormai sono presenti nelle nostre comunità religiose. Di qui la necessità di affrontare tale sfida a livello di opere.
 - Il problema dei migranti e dei profughi ci interpella e ci sfida. Siamo presenti nei territori da cui i migranti partono e nei territori in cui approdano. Cosa fare per loro?

6). Il futuro delle opere. Specie in Italia abbiamo scenari complessi.

- Problemi giuridici e amministrativi,
 - la significatività delle opere;
 - Riforma del Terzo settore pensare occasioni di studio comune tra noi;
 - collaborazione con altri Enti e Istituti.
-

7). Trasmettere la ricchezza del nostro carisma.

- Investire sulla nostra presenza in COMO per la centralità carismatica e geografica per l'Europa.
- Esperienza di vita comune tra SdC e FSMP. Condivisione di esperienze e attività, preghiera e vocazionale, curare l'M2G;
- Gestione dell'economia e delle risorse umane tra le due RSA (San Luigi Guanella e Santa Marcellina)

8). Rapporto con i laici e in modo particolare con i GC senza dare nulla per scontato

- Ripristinare il MLG
- Riflettere sul riconoscimento giuridico dell'associazione GC.

- Nel 2025 ci dovrebbe essere la seconda Assemblea mondiale dei GC. Devono sempre più prendere in mano la loro autonomia e indipendenza sia giuridica che economica.
- Curare la formazione carismatica specie per le figure apicali delle nostre case e per tutti gli operatori
- Dopo la sua pubblicazione presentare in tutte le Case il testo del PEG e promuoverne la conoscenza e l'applicazione.

2. GRUPPO DEI COOPERATORI, FAMIGLIE CARISMATICHE e M2G

Ha riferito in Assemblea: Martino Sumerano



Alcune sottolineature iniziali

- Ci manca il passaggio dalla teoria alla pratica; dal pensare all'agire! I passi concreti potrebbero essere: una comunione più concreta, più fattibile; un "esserci" con più chiarezza nelle case dove siamo presenti;
- I Cooperatori chiedono di rinforzare un clima di famiglia nelle comunità locali, di far crescere la cultura dello "stare e pensarci insieme" sentendo l'utilità e il bisogno di dialogare, pensare, progettare, decidere e portare

avanti il cammino di Famiglia, nei campi della formazione, dell'assistenza, della pastorale nonché di condividere pensieri e preoccupazioni.

- Non ci sembra che siamo andati molto avanti rispetto al Mini Capitolo di FG del 2017.

Alcune proposte concrete

1. Proponiamo che ogni anno vi sia un incontro (dove ancora questo non è una esperienza concreta) tra i consigli provinciali dei tre rami, per programmare l'anno sociale/pastorale (iniziative, attività, formazione comuni)
2. Ci sia nelle comunità dei SdC e delle FSMP la possibilità di partecipare ad un consiglio di casa allargato anche ai Guanelliani Cooperatori (coordinamento locale) che possa incontrarsi, ogni tanto, per conoscersi, comunicarsi notizie, esperienze, e condividere progetti e preoccupazioni.
3. Sulla figura del Guanelliano Cooperatore (vocazione, identità e missione) si propone una formazione anche per i religiosi/e, per i seminaristi/juniores, organizzata dagli stessi cooperatori, partendo dallo Statuto proprio.
4. I giovani del M2G chiedono di poter avere un ruolo centrale nella trasmissione del carisma. Desiderano ricevere una adeguata formazione, chiedono un sostegno dai

- religiosi/e nella crescita cristiana e guanelliana. Si inviti sempre la rappresentanza giovanile ai grandi eventi come i Capitoli e le Assemblee.
5. Si chiede di poter nominare un delegato dei Guanelliani Cooperatori nell'Equipe del M2G, per favorire la collaborazione e la continuità tra giovani e operatori, oltre che per una presenza, testimonianza e accompagnamento che completa la vocazione guanelliana nei suoi tre rami.
 6. I rappresentanti laici della FG nell'esperienza delle Famiglie Carismatiche, evidenziando di non affannarsi a fare il bene dimenticandosi quello che siamo, propongono di ripartire dal proprio Battesimo che ci dà la consapevolezza di essere figli amati dal Padre.
 7. Suggestiscono di invitare i rappresentanti delle diverse famiglie carismatiche a momenti forti e assembleari di Congregazione e di "Famiglia", iniziative e progetti carismatici organizzati dalle comunità locali.
 8. Sull'invito di Papa Francesco, favorire lo scambio di conoscenza dei carismi e della spiritualità; come emerso anche dall'ultimo incontro delle famiglie carismatiche del 1° giugno 2024, pensare di realizzare incontri tra 2, o più, famiglie carismatiche.
 9. Comunicazione unitaria partendo dalla promozione di un Sito unico di Famiglia.
 10. Sull'esempio del Progetto Kabul, individuare e realizzare forme di collaborazione a progetti comuni di FG anche a livello internazionali

3. GRUPPO DEGLI OPERATORI

Ha riferito in Assemblea: Roberta Pasqualitto

Alcuni valori generali iniziali

- Il carisma guanelliano che ci è donato da Dio è quello di sentirci figli di un Padre Provvidente che ci ama e ci fa essere FAMIGLIA.
- Tale consapevolezza, per essere incarnata, ci chiede un percorso di **FORMAZIONE** costante che snoccioli con chiarezza i principi guanelliani e questo perché noi operatori siamo chiamati ad essere **TESTIMONI CREDIBILI** anche fuori dalle nostre case.
- La formazione che vorremmo, **e che chiediamo di progettare insieme**, dovrebbe avere un taglio concreto ed esperienziale. Dovrebbe nascere anche dalle richieste provenienti dai laici e costruita tenendo ben presenti le loro esigenze.

Una proposta concreta

- **Organizzare dei percorsi formativi condivisi tra laici e religiosi centrati sulla sinodalità nella gestione delle case.**
Lo stile dovrebbe essere quello analogo ai percorsi fatti per gli operatori amministrativi/economici. Così come accaduto nell'incontro di novembre, tali momenti formativi possono essere lo strumento per creare anche tra gli operatori ed i sacerdoti dedicati

all'attività un vero spirito di famiglia dove i rapporti sono improntati sulla benevolenza verso l'altro.

- Altro ambito che riteniamo vada attenzionato è quello della **PROGETTUALITA'** che deve intendersi come il luogo dove si realizza lo spirito di famiglia. Va favorita la concertazione e la condivisione massima in questo ambito.
- La progettazione deve essere il luogo del coraggio, del dialogo sinodale. Della PROFEZIA dove convogliamo tutte le nostre risorse: umane, professionali e spirituali per realizzare quanto don Guanella diceva: **“Si stia tutti uniti nella mente, nel cuore, nel corpo a procacciare il bene della Casa.**

Altre proposte concrete

- **L'equipe direttiva**, che esiste in tante case, è un organo consultivo ed alcune volte, se troppo numerosa, può risultare un po' dispersiva. Pur sottolineando la validità di tale organo, riteniamo necessario potenziarlo per rendere più efficace il suo servizio alla Casa. Concretamente nella stesura di ogni progetto ribadiamo l'indispensabilità di valorizzare tutte le figure coinvolte: ecco la strada per incarnare lo spirito di famiglia e dar seguito a quella creatività auspicata anche da Papa Francesco.
- **Avere la possibilità di fare una progettazione centralizzata di Provincia e/o per settore** al fine di innescare anche uno scambio di risorse ed una circolarità di conoscenze che meglio permette di realizzare i progetti delle singole realtà locali.
- **Creare in ogni casa un piccolo spazio dove “prenda dimora la carità”** ovvero sia reso un servizio, anche piccolo, in maniera totalmente gratuita. L'Angolo della carità voluto da don Guanella.

INTERVENTI di integrazione al lavoro di gruppo tenuti in Assemblea

Abbiamo preferito riportare gli interventi dei partecipanti, raccolti in sintesi nel Verbale della Assemblea, per non perdere la loro ricchezza.

Sabato 8 giugno 2024

Antonio Valentini.

- Per aiutare le figure apicali laicali occorre un supporto come lo è stato per i direttori amministrativi nel campo economico.
- L'interculturalità è la sfida moderna che dobbiamo affrontare nelle case in cui sempre più operatori stranieri si affacciano al mondo lavorativo. Si chiede ai religiosi un aiuto nel cammino di trasformazione di una cultura che non è più quella dei GC del passato. Molti GC sono operatori: valore aggiunto o difficoltà?

Don Fabio Pallotta

Creare una Giornata del Cooperatore in cui nelle Case si parli di loro, si dia loro visibilità in cui presentarsi e esporre la figura del cooperatore.

Claudio Ostinelli.

Chiede una opinione sulla figura del cooperatore che è anche operatore.

Don Umberto.

- Gli stimoli ricevuti sono tanti e tutti importanti, di valore. Grazie!
- Essere cooperatore è una vocazione e non tutti gli operatori lavorano per vocazione. Curare questa dimensione nei GC che sono anche Operatori.
- C'è purtroppo da parte di confratelli ancora qualche remora e resistenza nell'accogliere i cooperatori e nell'accompagnarli nel cammino di crescita. Non è entrata bene la considerazione che sono parte integrante della Famiglia, terzo ramo della Famiglia. Si preferisce la figura apicale dell'operatore perché alla fine gestisce una Casa, un reparto per la competenza che ha; risolve qualche problema. Ecco perché personalmente ritengo che il direttore di attività e le figure apicali in una nostra Casa dovrebbe essere sempre un GCooperatore, oltre che un esperto in materia pedagogica, educativa, gestionale. Per una marcia in più!
- Condivido la preoccupazione emersa sul tema della interculturalità partendo, nelle nostre case, dagli operatori che abbiamo: oggi molto più di ieri la presenza di non cattolici e non cristiani è accentuata. Anche nel lavoro che la commissione del PEG sta facendo dovrà tener presente questo cambio avvenuto tra i nostri operatori.

Sr. Neuza. Incontrarsi come consigli una volta all'anno, per definire insieme le linee guida del cammino comune di formazione. Dobbiamo unire e non disperdere le forze che abbiamo.

Rosanna Furci. Esprime un suo stato d'animo che rivela una sofferenza nel riscontrare la mancanza di un sincero affetto fraterno e accoglienza dei Cooperatori da parte di confratelli e consorelle in alcune comunità e nel vedere infantilismi negli stessi/e che partecipano o meno in base a simpatie.

Michele Colaianni. I giovani ribadiscono il bisogno di avere supporto dai religiosi perché loro sono il vivaio futuro sia per le vocazioni religiose che per i Cooperatori. Nel Centro Sud c'è una tradizione consolidata del Movimento (M2G) e arrivare ad un impianto al Nord ha bisogno di una testimonianza dei giovani e l'accompagnamento dei religiosi/e.

Marco Petrillo. Dà il suo personale contributo sulla conduzione laicale delle case di Caidate e Castano. Senza il consiglio di casa non è una conduzione sinodale, ma una situazione di vita da risolvere volta per volta e spesso in fretta e da solo. Ribadisce l'importanza della presenza del religioso, per un rapporto di parentela, per un accompagnamento spirituale sia degli assistiti che del personale dipendente. Contesto di vita integrato: fiducia reciproca, fare squadra, trasmissione del carisma.

Francesco Cannella. Aspetto mistico-tecnico dell'operatore guanelliano. La direzione delle risorse umane significa proporre ai dipendenti il senso del loro lavoro. La scuola di formazione delle figure apicali deve puntare a formare sul senso del lavoro. Se una figura apicale non ha anche una preparazione guanelliana esprime solo tecnica. La tecnica umana ha cambiato l'essere umano; come usiamo la tecnica? Noi abbiamo a che fare con delle fragilità, le maneggiamo attraverso la relazione.

Al tecnico delle nostre Case serve invece la mistica. Questo assunto è ormai recepito anche dalle scienze umane. Dovremmo usare uno stesso linguaggio tra di noi.

Non si può fare senza essere. Rilanciamo quindi con ottimismo il bisogno di formarci alla mistica guanelliana.

Attilio Cagiola. Nello spirito di comunione, compartecipazione e condivisione, sento di chiedermi: "perché ritorniamo a parlare sempre delle stesse cose?". Abbiamo bisogno di riferirci a Dio. Solo da questo punto possiamo ripartire per rivedere le relazioni tra di noi. È lo Spirito che guida le Congregazioni.

Roberta Pasqualitto. Il carisma è un dono per tutti. Noi abbiamo un Padre. Dobbiamo sentirci fratelli e volerci bene. Il nostro lavoro è un servizio che ci troviamo a svolgere. I nostri rapporti devono essere improntati sullo spirito di famiglia. Dobbiamo evitare chiacchiere inutili.

Don Fabio Pallotta. chiede di istituire il capitolo della Famiglia Guanelliana come prassi normale, non straordinaria (in vista del CG) dove trattare pochi argomenti (e non come adesso in cui ne stiamo trattando troppi). Ben vengano i laici delle nostre case e che si incontrano e volerci bene.

Ivona Sapunaru. Presenta la situazione di lași e chiede più momenti di formazione e la possibilità di far fare la promessa anche agli ortodossi che condividono il servizio agli anziani. Il Dicastero dei Laici, però, ha già risposto, nel passato, negativamente a questo quesito. Invita a pensare a questo incontro più spesso e aperto alla internazionalità.

Fratel Franco Lain, moderatore, esorta a intravedere delle priorità: formazione, giubileo, interculturalità, progettualità condivisa, pastorale giovanile e vocazionale. Di qui dovrebbero uscire delle proposte da rivolgere al XXICG e –aggiunge don Umberto– soprattutto quello che la FG potrà portare avanti dopo il Capitolo, nel Giubileo.

Don Umberto è d'accordo nel continuare sulla strada di celebrare Capitoli di FG, magari anche più rappresentativi della geografia delle Congregazioni, con tematiche specifiche e urgenti, ma non annualmente, sembra eccessivo.

Don Fabio Pallotta chiede che si proceda già ora a definire chi può stendere una ipotesi di calendario per il Giubileo del 2025. Una commissione mista della FG oppure lasciare ai tre Consigli mondiali questa incombenza? Sottolinea l'urgenza!

Domenica 9 giugno 2024

Don Nino. La sensibilità auspicata anni fa di una comunione tra noi, si sta consolidando sempre più nei membri dei tre rami della FG. Don Nino si augura che gli stimoli e le proposte non cadano nel vago. Rischiamo di dirci e ripeterci sempre le stesse cose senza fare passi in avanti. Manca tra noi una facilità di rapporto. A volte si nutre ancora sospetto a scapito della fiducia. Chiede unità e concretezza.

Sr. Neuza. Dice che ci sono passi ancora da fare ma guardiamo al futuro con speranza. Si dovrebbe già adesso scegliere una equipe per l'anno santo. Anche per il Terzo settore si dovrebbe partire con qualche proposta più concreta.

Don Fabio Pallotta. Ritiene che abbiamo fatto tanti passi in avanti nella comunione con i laici e le suore, portando tanti esempi a favore di questo pensiero.

Isabella Moroni. Si porta via la grande fiducia per il futuro per i valori condivisi, la gioia, la preghiera, ... è l'inizio della sfida dei nostri tempi.

Antonio Valentini. È stato fatto un bel percorso: ci sentiamo a casa qui tra voi. Dobbiamo migliorare l'idea che abbiamo del Cooperatore, un cambio che devono fare gli stessi cooperatori e poi tutti. C'è una linfa nuova: molti operatori sono anche cooperatori. È cresciuta molto la passione per la guanellianità, il sentire nostra l'opera don Guanella, l'interesse per la missione e il servizio di carità. Antonio rilegge la sua storia e rivela che questa passione è aumentata, e senza poesia, dice che ci tiene all'Opera, ci tiene che migliori, che lavori meglio, che svolga un servizio più qualificato ai poveri. C'è da fare cammino sui temi della corresponsabilità, del rispetto dei ruoli ed altro. Adesso vede l'esigenza di una attenzione ed una cura più mirata ai Cooperatori. Un tempo i cooperatori erano legati alle figure di religiosi e l'essere cooperatore voleva dire svolgere un servizio alla casa. Essere cooperatore vuol dire far riferimento a Don Guanella e vivere la vicinanza all'Opera in diversi modi. È una vocazione, è una risposta alla chiamata di Dio che passa attraverso il religioso. Il vecchio modello del cooperatore non ha futuro.

Rosanna Furci. Al Centro Sud si lavora più sul territorio che nella Casa. La scuola di formazione che si svolge da due anni sta creando una nuova mentalità, si sta creando un pool di formatori. Molti cooperatori provengono dal Movimento giovanile guanelliano. Le esperienze di alcuni giorni di crescita di spiritualità stanno portando frutti nella vita dei Cooperatori e nelle relazioni tra di noi.

Don Alessandro Allegra. La condivisione di valori e l'impegno di questi giorni saranno riportate al consiglio provinciale per avere una risonanza nel lavoro capitolare.

Commissione per l'anno santo: L'Assemblea chiede che si nomini una commissione mista tra i tre Consigli per pensare al Giubileo del 2025 della FG.

Ogni organismo di governo ha l'autonomia di programmare e creare iniziative.

Don Umberto: le iniziative della Commissione saranno a carattere generale, mondiale, per tutta la FG, saranno sottoposte ai tre Consigli generali e da loro a quelli provinciali e di Delegazioni. Si salvaguarda certamente l'organizzazione locale di ogni realtà, specie quella della Provincia San Luigi Guanella che ha anche il compito della accoglienza dei pellegrini guanelliani.

Don Umberto poi ha chiuso ufficialmente il nostro incontro con alcuni auguri e raccomandazioni:

1). Parte dalla lettura breve delle Lodi che ci offriva la riflessione di Ezechiele. Cosa vuol fare Dio con noi oggi? *Toglierò il cuore di pietra e vi metterò un cuore di carne.* Ripartiamo rinnovati nel cuore da Dio stesso. È una prospettiva di speranza e di riuscita.

2) Grazie per la vostra presenza così attiva, gioiosa e convinta. Abbiamo gustato l'essere guanelliani, della stessa famiglia, nati dallo stesso ceppo e nutriti dalla stessa linfa vitale che è il Fondatore.

3). Come Consiglio generale dei SdC, e sono certo anche delle FSMP, siamo orgogliosi di avervi come fratelli e sorelle nel nostro cammino. Anche voi, insieme ai nostri poveri, ci evangelizzate e aiutate a vivere la nostra vocazione e ad esprimere il meglio della grazia di Dio in noi. Con voi non temiamo il futuro!

4). Nelle nostre Costituzioni dei SdC due numeri ci parlano in modo particolare della Famiglia guanelliana, il 5: *"Intorno al suo servo don Luigi Guanella il Signore ha suscitato una larga famiglia. Ciascuno con modalità diverse e in reciproca collaborazione, partecipa allo spirito e alla missione del Fondatore e ne condivide la responsabilità"*. E' una scelta di Dio, non nostra. Teniamo presente spesso questa vocazione voluta da Dio!

E poi il n. 13: *"IL Fondatore voleva che nelle sue opere tutti, religiosi e assistiti, educatori ed allievi, nel rispetto delle diverse vocazioni, vivessero insieme e formassero una sola grande Casa della Provvidenza, sotto lo sguardo dell'unico Padre"* (R 1905).

Il vero cemento che ci unisce e fa di noi un saldo capolavoro di bene e di amore è Dio e solo Dio.

5) Per questo ricordiamoci vicendevolmente nella preghiera, ogni giorno, certi che vinceremo sempre, solo se LUI è al centro del nostro essere e fare; se tutto facciamo per LUI. Così ci ha educati il Fondatore: *"Ha fatto tutto il Signore. Io non ho fatto nulla!"*.

Grazie a tutti, auguri a voi e alle vostre famiglie e avanti sempre in nomine Domini!

Allegati



CALENDARIO LAVORI

Venerdì 7 giugno

- Breve Relazione in preparazione al XXI CG (P. Umberto)
- Messa solenne del Sacro Cuore e rinnovo Voti e Promesse (don Nino Minetti)
- Cena all'aperto nel cortile del Seminario

Sabato 8 giugno

- Mattinata dedicata ai lavori di gruppo
- Pomeriggio di ascolto dei risultati dei lavori di gruppo e Dialogo
- Santo Rosario alla Grotta
- Grigliata serale

Domenica 9 giugno

- Conclusioni ed esortazioni vicendevoli.
- Santa Messa con i nostri Ragazzi del don Guanella di Via Aurelia Antica nella Chiesa San Giuseppe (don Umberto)
- Pranzo e chiusura dell'Incontro.



LETTERA DI INDIZIONE



Mini Capitolo della Famiglia Guanelliana

Roma, Seminario teologico, 7-9 giugno 2024

**A Madre Neuza Giordani, Vicaria generale FSMP e Suo Consiglio
Al dottor Antonio Valentini, Presidente dei GC e Consiglio
A don Alessandro Allegra, Superiore Provinciale
A don Fabio Pallotta, Delegato Delegazione San Luigi Guanella**

OGGETTO: MINI CAPITOLO DI FAMIGLIA

Carissimi, a tutti giunga il saluto e l'augurio per questo Anno nuovo da poco iniziato: sia felice, pieno di pace e di speranza di bene!

Vengo con molto anticipo a porgervi l'invito a partecipare di presenza al nostro Mini Capitolo di Famiglia in vista del prossimo XXI Capitolo generale. L'incontro con voi è stato fissato per i giorni 7-9 giugno 2024 a Roma, presso il nostro Seminario Teologico Mons. Aurelio Bacciarini.

Il tema sarà quello del nostro XXI CG: "Fedeli e creativi nel carisma; corresponsabili nella missione. Con Cristo cogliamo le sfide del nostro tempo".

È una occasione di provvidenza per dialogare con voi sul tema del nostro Capitolo generale, ma anche per sentire da voi suggerimenti, inviti, indicazioni concrete di percorso, e perché no, anche richiami, esortazioni al più e al meglio. Siete parte della nostra grande Famiglia guanelliana e tutto vi è permesso quando è fatto per amore e per la fedeltà al carisma ricevuto da tutti.

A questo appuntamento abbiamo pensato di invitare anche cinque Operatori scelti tra le nostre case della Provincia San Luigi Guanella e della Delegazione San Luigi Guanella.

Lascio ai rispettivi Superiori nominarli. In linea di massima abbiamo pensato di vivere così il nostro incontro:

1. Ci troveremo in Seminario alle ore 17,00 di venerdì 7 giugno per l'esposizione da parte del Padre generale del tema del XXI CG.

Seguirà la Santa Messa alle ore 18.30 con il rinnovo per devozione dei voti e delle promesse fatte come Guanelliani. La cena tutti insieme.

2. Sabato 8 giugno nella mattinata ci saranno lavori di gruppo su quanto ascoltato e da voi preparato. Nel pomeriggio l'Assemblea raccoglierà la ricchezza dei vostri apporti. I Vespri e la cena fraterna chiuderà la giornata.

3. Domenica 9 alle 8.00 Lodi e Assemblea per le conclusioni e le esortazioni vicendevoli. Ore 10.30 Santa Messa con i nostri Ragazzi del don Guanella di Via Aurelia Antica. Alle 12.30 il pranzo chiuderà il nostro Mini Capitolo di Famiglia.

È, dunque, un appuntamento, voluto dal Consiglio generale dei SdC, in continuità con il precedente (2017) come preparazione al nostro Capitolo generale che celebreremo a Barza dal 6 al 24 ottobre 2024. Siete così importanti nel nostro percorso di Congregazione che vogliamo dare più spazio al dialogo e al confronto con voi e non limitarci ad una giornata, durante il Capitolo, con solo alcuni vostri rappresentanti.

Alcune note pratiche:

– L'invito è rivolto a 5 FSMP, a 5 GCoop, scelti dai rispettivi Consigli, fuori o dentro il proprio Consiglio generale o di presidenza e a 5 Rappresentanti dei nostri Operatori laici.

– Sarebbe opportuno che il Consiglio delle FSMP, dei GCoop, e i rappresentanti dei nostri Operatori, stendano una propria Relazione di suggerimenti e indicazioni da presentare ai SdC in spirito di carità, ma anche di franchezza e familiarità. Questo anche per sopperire al fatto che all'incontro non saranno presenti coloro che vivono fuori Europa.

– Chi avesse bisogno per il pernottamento faccia riferimento al Rettore del Seminario teologico, don Samson (06/6624754).

– Alla prima serata, 7 giugno, Venerdì del Sacro Cuore, sono invitati tutti i confratelli, le suore e i Cooperatori di Roma, almeno alla Eucarestia e alla Cena.

Mentre esprimo a nome del Consiglio generale il grazie per l'accoglienza di questa iniziativa che ci trova come Famiglia di don Guanella attorno allo stesso tavolo per la crescita vicendevole secondo la volontà di Dio, auguro a ciascuno di voi, alle comunità e alle famiglie un sereno Anno nuovo ricco di Dio, di pace e di speranza. Auguri!

Roma, 22 gennaio 2024

P. Umberto Brugnoli e Consiglio

News di Congregazione

Notizie e Avvenimenti di Consacrazione

Il 17 febbraio 2024 ha avuto luogo la Ordinazione Sacerdotale di **don Álvaro Luis Barrios Ramos**, per le mani di Mons. Ismael Rueda Sierra, Arcivescovo di Bucaramanga, Colombia.

Alessandro Bassani ha emesso la Professione perpetua il 16 marzo nelle mani del Superiore generale, don Umberto Brugnoli, nella cappella della Casa Don Guanella di Barza d'Ispra (VA), in Italia e, sempre a Barza, ha ricevuto l'Ordinazione diaconale il 17 marzo per l'imposizione delle mani di Mons. Valerio Lazzeri, Vescovo emerito di Lugano (CH), Svizzera.

Il 19 marzo nella Parrocchia san Francesco di Caaguazú **Gastón Zenteno** di Orán e di **Vinicio Araujo** di Caaguazú hanno fatto ingresso in probandato. Nella stessa messa presieduta da don Ciro Attanasio, superiore provinciale, **Eliseo Escobar** è entrato in aspirantato.

Il 26 maggio a Chennai, nel Don Guanella Major Seminary, hanno rinnovato i voti religiosi i chierici: **Arockiaraj Antony Samy, Malliadoss Arokiya Jeyaseelan, Mathiyas John Peter, Nayak Runa (Carlos), Rajenthiran Pandian, Lasar Ajis Aravinth** (nel Seminario di Roma), **Gnanapragasam Arockiasamy, Gundala Chandra Sekhar, Michael Charles Xavier, Bebaria Dipak Kumar** (nel Seminario di Roma), **Lourdusamy Edvard Francis, Peter George Maria Paul Raj, John Peter Rex Milton, Lawrence Stephen Raj, Santhosham Kuzhandhaisesu, Pilaventhiran Mariya Susai, Antonysamy Ponaventhur**.

Il 30 maggio sono entrati in Noviziato della DPP quattro candidati. Ecco i nomi dei nuovi novizi indiani: **Daram Manohar, Mahanandia Gopal, Moshappa Goudar Joseph e Selvaraj Arputha Rayar**. Il 1° giugno hanno iniziato il Postulato due seminaristi: **Yesu Dass Andrews Nambikai Raj e Kaspar Susai Ruban Raj**.

Il 21 giugno c.m. nel Seminario Bacciarini di Manila, presso il Guanella Centre, hanno rinnovato la professione religiosa i seguenti chierici, professi temporanei: **Indonilla Harry Roa, Peter Nguyen Van Dien, Phaolo Nguyen Van Dao, Michael Adlaon, Eris Zeus Caja Boquiron, Joseph Nguyen Thanh Tam, Peter Ha Quoc Thang, Francis Xavier Le Van Toan, Francis Baliwas Bilaro, Joseph Phan Van Dung, Peter Bui Duc Phuc, John the Baptist Nguyen Dinh Cuong, Peter Khoa Nguyen Khac Hung, Peter Tran Can Tam**, nelle mani del Superiore della Delegazione Stella Maris, don Luigi De Giambattista.

Altre news di Concrezione

Il 19 marzo **cinque nuovi cooperatori** hanno fatto la loro promessa nel Don Guanella Major Seminary di Chennai India. Il Sig. Dominic Tilak, membro del Consiglio mondiale dei Guanelliani Cooperatori, durante la celebrazione eucaristica, ha accolto la promessa di: Sig. Arputha Rajendran, la Sig.ra Josephin Jegatha K, il Sig. Arulswamy, il Sig. Benjamin Ebenezer Alfred e il Sig. Jayapal M.



Nella Casa del Padre

❖ Famiglia guanelliana e parenti defunti dei Confratelli

Suor Amelia Maio, nata a Cosenza 102 anni fa, è deceduta in Casa S. Pio X il 25 febbraio 2024. È stata sepolta nel Cimitero di Prima Porta a Roma.

Il 2 marzo, all'età di 77 anni, a Ludwigsburg (Germania), è venuta a mancare la **Sig.ra Maria Fontana Schiavone**, sorella del nostro confratello don Cosimo Schiavone della comunità religiosa di Roma-Trionfale, Italia.

Il 9 marzo, la madre del nostro confratello, don Eladio Méndez Morales, la **Sig.ra Catalina Morales Vélez de Méndez**, è deceduta in Messico all'età di 88 anni.

Il 30 marzo, il **Sig. Giuseppino (detto Lino) Poletto**, fratello di don Silvano Poletto, è deceduto a Cantù (Como) all'età di 92 anni.

Il 4 aprile si è spento in Brasile il **Sig. Cleonir Lorentz Da Silva**, padre del nostro confratello don Elisandro Iserhard da Silva.

Sr. Irene Barzagli, nata a Milano il 28 aprile 1935, è deceduta in Casa S. Chiara di Albese (Como) il 7 aprile 2024. È stata sepolta nel Cimitero di Albese con Cassano (Como).

Il 9 aprile, in Nigeria, è morto il **Sig. Titus Tersoo Ngobua**, fratello di don Isaac Ngobua. Aveva 29 anni.

La cooperatrice **Farha Mendaku** è deceduta il 10 aprile in Congo. Dopo i funerali tenutisi nella parrocchia di Sant'Alfonso è stata sepolta nella Provincia del Kasai (R. D. del Congo).

Sr. Angelina Passarelli, nata a Cosenza (Italia) nel 1931, è deceduta nella Casa "Don Luigi Guanella" Milano, l'11 maggio 2024. I funerali sono stati celebrati nella Chiesa S. Ambrogio ad Nemus a Milano ed è stata sepolta nel Cimitero di Albese con Cassano (Como).

Il **Sig. Candido Cerbito**, il padre di don Eduardo Cerbito, detto Dong, è morto il 27 maggio a Pandan (Manila). Aveva 93 anni ed è morto in casa, assistito dal figlio, padre Dong.

Sr. Antonietta Morgante è morta in Casa S. Maria della Provvidenza a Roma, il 3 giugno 2024. Era nata a Scurcola Marsicana (L'Aquila) nel 1929 ed è stata sepolta ad Avezzano. Gli ultimi 45 anni della sua vita li ha trascorsi alla Nocetta, Casa S. Maria, Roma. Aveva lavorato pure presso i confratelli SdC a Conca di Gaeta e a Ceglie Messapica.

Sr. Louise Warner, della Comunità Queen of Peace, era nata nel 1926 nell'Illinois ed è deceduta a Chicago il 5 giugno 2024. I funerali si sono svolti nella Chiesa di Mount St. Joseph-Lake Zurich (USA).

Il 25 giugno, a Faibano di Camposano (Napoli), è morto il **Sig. Francesco Manganiello**, fratello di don Aniello Manganiello, della comunità religiosa di Napoli e parroco della Parrocchia S. Maria della Provvidenza. È morta pure lo stesso giorno la **Sig.ra Maria Araceli Peña**, mamma di don Francisco Javier Altuna Peña, all'età di 100 anni, a Bilbao (Spagna).